

## UNA PROPOSTA ANTISTORICA E ANTIDEMOCRATICA

La Commissione riforme istituzionali del Comune di Roma è rimasta ferma a vari anni fa proponendo una quota del 30% della presenza delle donne nella futura Giunta.

La Commissione riforme istituzionali del Comune di Roma è illegittimamente formata da soli uomini che non hanno sentito il dovere di ascoltare il parere della Commissione delle Elette: tutto perciò rientra nella logica del pensiero unico e monosessuato, nel segno della storica e miope esclusione delle donne. Altro che democrazia!

Così accade che una realtà come quella della nostra bella città, con una ricca presenza di donne e dei loro movimenti - che chiedono da tempo **50E50 ovunque si decide** per la democrazia paritaria – venga ampiamente superata da vari Paesi come ad esempio il Ruanda, che vanta un Parlamento con il 57% di presenza femminile.

Un passo indietro clamoroso anche rispetto allo statuto vigente che parla di “equa composizione di genere” nella giunta comunale.

Comprendiamo e condividiamo l'indignazione delle Consigliere Cirinnà e Azuni, e chiediamo che venga consultata la Commissione delle Elette e cancellata definitivamente questa proposta che testimonia palesemente la volontà di troppi uomini di lasciare nell'incompletezza la nostra democrazia.

Le donne delle **UDI** Romane

Roma, 3 dicembre 2012